

## Valorizzazione Professionale

Mettere al centro del progetto di rilancio della Difesa la valorizzazione del ruolo dei dipendenti civili, delle competenze professionali e delle esperienze lavorative fin qui maturate a supporto delle Forze armate e, più in generale, al servizio del nostro Paese - come chiede la FP CGIL - significa conferire testa e gambe a quel progetto e, soprattutto, declinare orgogliosamente l'importanza strategica assunta dalle lavoratrici e dai lavoratori civili nei confronti dello strumento militare e degli apparati chiamati a governarne l'utilizzo.

Ma significa anche creare i presupposti per invitare la Ministra Trenta a condividere con le rappresentanze sindacali del personale la necessità di individuare soluzioni credibili in grado risolvere definitivamente le gravi e tuttora irrisolte criticità che da troppo tempo ormai bloccano la crescita professionale ed economica delle lavoratrici e dei lavoratori civili della Difesa, diversamente da quanto invece ottenuto sia in termini economici che di carriera dal personale militare appartenenti allo stesso Ministero – che peraltro sempre più spesso ormai fanno anche il medesimo lavoro - o dal personale impiegato nelle altre pubbliche amministrazioni.

Sarà dunque necessario che la Ministra si faccia presto carico della situazione e condivida con la FP CGIL e le altre sigle confederali un percorso di confronto essenzialmente dedicato alla soluzione delle problematiche che rendono oggi la condizione lavorativa del personale civile iniqua

e demotivante, in particolare quella dei lavoratori della 1^ area funzionale, da troppo tempo ormai bloccati ed impossibilitati a partecipare agli sviluppi economici previsti per le altre aree e, quindi, a beneficiare delle progressioni nelle aree concordate per il triennio 2016/2018, impiegando le rilevanti risorse economiche di cui dispone, indispensabili a garantire continuità all'iniziativa assunta dalla FP CGIL sulla perequazione dei trattamenti economici del personale della Difesa - come noto certificati come tra i più bassi dell'intera P.A. - con quelli attualmente attribuiti, a parità di ruolo e qualifica, ai colleghi degli altri ministeri.

Ma per valorizzare e far crescere ulteriormente la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori occorrerà presto superare l'attuale blocco imposto alla formazione e all'aggiornamento professionale del personale civile delle aree funzionali della Difesa – questo è ciò che la FP CGIL ha chiesto ed ottenuto dalla Ministra –, indispensabili per assicurare al personale civile della difesa la conoscenza delle nuove tecnologie rese disponibili di seguito all'auspicabile avvio dei processi di innovazione/produzione insiti soprattutto nell'attività dell'area tecnico operativa ed industriale dell'amministrazione della Difesa.



Per tutti. Tutti i giorni.